

**Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)
Vendita di giornali e riviste**

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive Comune / Comunità / Unione _____

Identificativo SUAP: _____

Ai sensi dell'art. 19 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e del D.Lgs. n. 170 del 24/04/2001

Il Sottoscritto / la Sottoscritta

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso - _____ ▼

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

Scala _____ Piano _____ Interno _____

Telefono _____ Cellulare _____ Fax _____

 Richiedente Intestatario

PEC _____

Cittadino comunitario non comunitario non comunitario e residente all'estero

Permesso di soggiorno / carta di soggiorno n° _____

Rilasciato da _____ Data di rilascio _____

Motivo del soggiorno _____ Valido fino al _____

Estremi raccomandata _____ Rinnovato il _____

in qualità di:

- _____ ▼ _____

denominazione o ragione sociale _____

Cod. fiscale _____

Partita IVA _____

sede legale: Stato _____ Prov. _____ Comune _____

Via, Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

Scala _____ Piano _____ Interno _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

 Richiedente Intestatario In attesa di iscrizione al R.I. CCIAA Non tenuto all'iscrizione in quanto Ente o altra struttura

N. di iscrizione al R.I. _____ CCIAA di _____ del _____

 In attesa di iscrizione al R.E.A. Non tenuto all'iscrizione in quanto Ente o altra struttura

N. di iscrizione al R.E.A. _____ di _____ del _____

Estremi dell'atto _____

SEGNALA

ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/1990, relativamente ad un'attività di vendita di giornali e riviste:

A - NUOVA APERTURA **B - APERTURA PER SUBINGRESSO**

C - VARIAZIONI

C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE

C2 - VARIAZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n.241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 dichiara quanto contenuto nella rispettiva sezione:

SEZIONE A - NUOVA APERTURA**INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO**Comune C.A.P. Via, Viale, Piazza, ecc. N. Scala Piano Interno censito C.F. censito C.T.sezione foglio mappale subalterno categoria sezione foglio mappale categoria censito C.F. censito C.T.sezione foglio mappale subalterno categoria sezione foglio mappale categoria censito C.F. censito C.T.sezione foglio mappale subalterno categoria sezione foglio mappale categoria **Con superficie pari a**Vendita giornali-riviste mq. Altra attività eventuale mq. **Totale** mq. **SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO**mq.

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTEREPermanente Stagionale dal al L'attività viene svolta in centro commerciale: **si** **no** DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE Provvedimento n. in data rilasciato da **SEZIONE B - APERTURA PER SUBINGRESSO *****INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO**

Comune C.A.P.

Via, Viale, Piazza, ecc. N.

Scala Piano Interno

censito C.F. censito C.T.
sezione foglio mappale subalterno categoria
sezione foglio mappale categoria

censito C.F. censito C.T.
sezione foglio mappale subalterno categoria
sezione foglio mappale categoria

censito C.F. censito C.T.
sezione foglio mappale subalterno categoria
sezione foglio mappale categoria

CON SUPERFICIE PARI A

Vendita giornali-riviste mq.

Altra attività eventuale mq.

Totale mq.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq.

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente

Stagionale dal al

L'attività viene svolta in centro commerciale: **si** **no**

DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Provvedimento n. in data rilasciato da

SUBENTRERÀ ALL'IMPRESA:

Denominazione

C.F. P. IVA

Sede Legale Stato Provincia Comune

Via, Piazza N. C.A.P.

a seguito di

- trasferimento in **proprietà** dell'azienda/ramo d'azienda
- trasferimento in **gestione** dell'azienda/ramo d'azienda
- trasferimento in **subaffitto** dell'azienda/ramo d'azienda
- successione** nell'azienda/ramo d'azienda
- donazione** dell'azienda/ramo d'azienda
- fallimento** dell'azienda/ramo d'azienda

fusione dell'azienda/ramo d'azienda

consolidamento in ditta individuale

rientro in possesso

con contestuale ripresa della gestione in data

con contestuale cessione in data

con contestuale cessazione definitiva in data

con contestuale sospensione dell'attività dal al

altro:

* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio.

SEZIONE C - VARIAZIONI

L'ATTIVITÀ ATTUALMENTE UBICATA IN

Comune C.A.P.

Via, Viale, Piazza, ecc. N.

Scala Piano Interno

censito C.F. censito C.T.

sezione foglio mappale subalterno categoria

sezione foglio mappale categoria

censito C.F. censito C.T.

sezione foglio mappale subalterno categoria

sezione foglio mappale categoria

censito C.F. censito C.T.

sezione foglio mappale subalterno categoria

sezione foglio mappale categoria

Con superficie pari a

Vendita giornali-riviste mq.

Altra attività eventuale mq.

Totale mq.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq.

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente

Stagionale dal al

L'attività viene svolta in centro commerciale: **si** **no**

DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Provvedimento n. in data rilasciato da

SUBIRA' LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI

C1 C2

SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE

SARÀ TRAFERITA IN (*)

Comune C.A.P.

Via, Viale, Piazza, ecc. N.

Scala Piano Interno

censito C.F. censito C.T.

sezione foglio mappale subalterno categoria

sezione foglio mappale categoria

censito C.F. censito C.T.

sezione foglio mappale subalterno categoria

sezione foglio mappale categoria

censito C.F. censito C.T.

sezione foglio mappale subalterno categoria

sezione foglio mappale categoria

(*): in caso di contestuale ampliamento utilizzare anche la relativa Sezione C2

Con superficie pari a

Vendita giornali-riviste mq.

Altra attività eventuale mq.

Totale mq.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq.

(compresa la superficie adibita ad altri usi)

A CARATTERE

Permanente

Stagionale dal al

L'attività viene svolta in centro commerciale: **si** **no**

DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Provvedimento n. in data rilasciato da

SEZIONE C2 - VARIAZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA *

LA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ.C/C1 SARA': AMPLIATA RIDOTTA

Vendita giornali-riviste mq.
Altra attività eventuale mq.
Totale mq.

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'ESERCIZIO mq.
(compresa la superficie adibita ad altri usi)

DICHIARA



- di eleggere domicilio speciale per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo:
- La PEC del **richiedente che sta presentando autonomamente l'istanza.**
 - La PEC del **delegato alla presentazione** dell'istanza indicata nella **Procura Speciale** da compilare nella sezione allegati.

Disponibilità locale, sede dell'attività a titolo di

- proprietario
 affittuario
 altro

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni:

ALLEGA

-  0495 Allegato A - Dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art. 2 d.p.r. 252/1998
-  0070 Procura speciale / Delega
- Attestazione pagamento **Diritti Suap** effettuato con causale "diritti per pratiche "

 *Allega file:*
 *Allega file:*
 *Allega file:*

Data pagamento Importo € Quietanza n°




ALTRO

(potrà essere effettuata una verifica d'ufficio)




Copia atto di proprietà dei locali

 Allega file:
 Allega file:
 Allega file:

Copia contratto di locazione dei locali

 Allega file:
 Allega file:
 Allega file:

Dichiarazione disponibilità dei locali ad altro titolo

 Allega file:
 Allega file:
 Allega file:

Altro (specificare)

 Allega file:
 Allega file:
 Allega file:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.L.vo n. 59/10 e s.m.i. (1)
2. che nei propri confronti o dei conviventi non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (antimafia) (1);
3. di garantire la piena conformità a tutte le normative di riferimento, comprese quelle in materia di igiene e sanità, urbanistica ed edilizia, sicurezza e prevenzione incendi
4. che i locali sono compatibili con la destinazione d'uso e sono dotati di agibilità

(1) Note:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a. coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f. coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.
2. Non possono esercitare l'attività commerciale e di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1 alle lett. b), c), d) e) ed f), ed ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

**INFORMATIVA
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI
(art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30-06-2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del comune di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti.

Modalità del trattamento:

- a. è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati indicate dall'articolo 4 del D. Lgs. n.196/2003;
- b. è effettuato manualmente e/o con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal titolo V del D. Lgs. n.196/2003, nei limiti dei sistemi di sicurezza e logistica e della strumentazione elettronica ed informatica in dotazione e uso al servizio comunale competente;
- c. è svolto da personale con rapporto di lavoro o collaborazione con il comune.

Conferimento dei dati:

è necessario come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato provvedimento/servizio.

Rifiuto di conferire i dati:

l'eventuale rifiuto di conferire, da parte dell'interessato, i dati contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamenti.

Comunicazione dei dati:

i dati acquisiti sono fatti oggetto di comunicazione o di diffusione, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art.59 del D. Lgs. n.196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L.241/90 anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari.

Diritti dell'interessato:

l'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra i quali, in particolare, quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti informatici e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, o, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.


Titolare e responsabile del trattamento:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune;
- responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Settore/Servizio.

Accetto Non accetto

*Istanza firmata dal richiedente a conferma della
veridicità di tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte in
sede di compilazione*

Firma

 Genera pdf

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso -

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Stato Provincia Comune

Via, Piazza N. C.A.P.

Telefono Cellulare Fax

In qualità di Socio

denominazione o ragione sociale

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

ALLEGA

Copia scansionata documento di identità

 *Allega file*

DICHIARA:

- Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S.
- che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 159 del 6/9/2011 (codice delle leggi **antimafia** e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt.1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.)

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Firma

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso -

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Stato Provincia Comune

Via, Piazza N. C.A.P.

Telefono Cellulare Fax

In qualità di Socio

denominazione o ragione sociale

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

ALLEGA

Copia scansionata documento di identità

 *Allega file*

DICHIARA:

- Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S.

- che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 159 del 6/9/2011 (codice delle leggi **antimafia** e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt.1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.)

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Firma

Cognome Nome

C.F.

Data di nascita Cittadinanza Sesso -

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune

Residenza: Stato Provincia Comune

Via, Piazza N. C.A.P.

Telefono Cellulare Fax

In qualità di

denominazione o ragione sociale

Cod. fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

ALLEGA

- Copia scansionata documento di identità


 *Allega file*

DICHIARA:

- Di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S.
- che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. 159 del 6/9/2011 (codice delle leggi **antimafia** e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt.1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.)

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Firma

 *Genera pdf*